

Codice A1817B

D.D. 9 dicembre 2024, n. 2628

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n.148/2024 per lavori di ricostruzione di scogliera in sponda destra del torrente Strona in loc. Verta nel Comune di Omegna (VB). Richiedente: Comune di Omegna.



ATTO DD 2628/A1817B/2024

DEL 09/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n.148/2024 per lavori di ricostruzione di scogliera in sponda destra del torrente Strona in loc. Verta nel Comune di Omegna (VB). Richiedente: Comune di Omegna.

Con nota prot.55066/A1817B del 20/11/24 il Comune di Omegna ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904 per lavori di ricostruzione di una scogliera in sponda destra del torrente Strona in loc. Verta.

Il progetto si pone l'obiettivo di ripristinare un'opera di difesa distrutta dalla piena del 2-3/10/2020, al fine di prevenire fenomeni erosivi che possano far arretrare ulteriormente la sponda destra.

All'istanza sono allegati i files degli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Massimo Francisco e dal dott. Geol. Corrado Caselli, in base ai quali è prevista la realizzazione dei seguenti interventi:

- realizzazione di una pista di accesso al cantiere con ingresso dalla sponda sinistra, in corrispondenza di particella comunale, e adeguate opere di regimazione provvisoria;
- taglio della vegetazione per un tratto di circa 70 m;
- realizzazione di una scogliera di lunghezza pari a 55,00 m con fondazioni di altezza 1,00 m con massi da cava, di peso minimo pari a 800 kg, intasati con cls e parte esterna di altezza circa 3,6 m con blocchi da cava posati a secco, di peso minimo pari a 1500 kg (cfr. particolari costruttivi nella TAV.4);
- movimentazione di materiale dall'alveo per ritombamento a tergo della nuova scogliera;
- risagomatura del profilo a monte della nuova scogliera, con posa di geosintetici e reti in fibra naturale;
- realizzazione di una palificata semplice di lunghezza pari a 10 m.

Il Comune di Omegna, con deliberazione della Giunta Comunale n.217 in data 13/11/24, ha approvato il progetto delle opere in oggetto, finanziato con fondi regionali ex LR 7/2018.

A seguito di sopralluogo effettuato in data 29/10/2024 e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Strona, a condizione che:

- la scogliera in progetto venga adeguatamente intestata alla sponda in modo tale da prevenire eventuali fenomeni di aggiramento da parte del corso d'acqua in fase di piena;
- non si realizzi alcuna palificata nel tratto di sponda interessabile dalla piena di progetto, in quanto

tale tipologia di opera non è ritenuta idonea per la dinamica che caratterizza il torrente Strona;
Tutto ciò premesso,
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- LR 23/2008;
- DGR n. 24-24228 del 24/03/1998;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con RD n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del DLgs 112/98;
- art. 59 della LR 44/00;
- LLRR n.20/2002 e n.12/2004;
- Regolamento regionale n.10/R del 16/12/2022;
- LR 37/2006 e smi;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Omegna ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei files degli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente controfirmati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- in fase esecutiva si dovrà prevedere un'adeguata intestazione della scogliera alla sponda, al fine di prevenire eventuali fenomeni di aggiramento da parte della corrente in caso di piena del corso d'acqua;
- dovrà essere stralciata la parte di palificata potenzialmente interessabile dalla piena di progetto;
- dovrà essere dettagliato l'attraversamento dell'alveo con pista di cantiere, con apposito elaborato grafico;
- prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presentati gli elaborati esecutivi adeguati secondo le prescrizioni impartite;
- gli interventi devono essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, fatte salvo quanto richiesto ai punti precedenti;
- le lavorazioni dovranno essere possibilmente condotte nei periodi indicati nel cap.8 della Relazione tecnico-illustrativa;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il referente

Ing. Massimo DI BARI

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'